



IL TRIBUNALE DI PORDENONE

riunito in camera di consiglio e così composto:

dott.	Francesco Pedoja	PRESIDENTE
dott.	Martina Gasparini	GIUDICE
dott.	Francesco Petrucco Toffolo	GIUDICE REL.

letto la proposta ed il piano, con la documentazione allegata, depositati ai fini dell'ammissione alla procedura di concordato preventivo da S.r.l. Unipersonale in data 6.8.2013 nel termine assegnato (e prorogato) dal tribunale ex art. 161 comma 6 l.f.;

letto il provvedimento di data 8.9.2013 col quale, ai sensi del primo comma dell'art. 162 l.f., il Tribunale ha invitato la debitrice ad integrare il piano e la documentazione prodotta;

letta la memoria integrativa depositata in data 16.8.2013;

ritenuto che gli elementi di criticità esposti nel richiamato decreto del tribunale non risultano superati, con particolare riferimento alla confermata attribuzione da parte del debitore della qualifica di "finanza esterna" (con conseguenti previsioni in tema di riparto ai debitori che appaiono non compatibili con le regole del concorso) ai c.d. cash flows aziendali, che appaiono invece risorse conseguenti alla gestione del patrimonio sociale e pertanto non provenienti da fonte esterna allo stesso;

ritenuta pertanto l'opportunità di sentire la debitrice in camera di consiglio ai sensi dell'art. 162 comma 2;

fissa

per la comparizione della debitrice la camera di consiglio del 26 settembre 2013, ore 9.00.

Si comunichi alla debitrice.

Pordenone, 12 settembre 2013

Il Presidente